# COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
**(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)**

**DELIBERAZIONE**
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 38 DEL 24/05/2017**

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000).**

L'anno **duemila diciassette**, il giorno **ventiquattro** del mese di **maggio,** alle **ore 19,40** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

| N. ORD. | Consiglieri | | Presenti | Assenti |
|---|---|---|---|---|
| 1 | BRANCATO | GAUDENZIO | P | |
| 2 | PERNICE | GAETANO | P | |
| 3 | PORTELLI | CARMELO | P | |
| 4 | CORALLO | FRANCESCO | P | |
| 5 | AGNELLO | LUCA | P | |
| 6 | PLUCHINO | ROSARIO | P | |
| 7 | FIDONE | GUGLIELMO | P | |
| 8 | MICIELI | SALVATORE | | A |
| 9 | CACCAMO | SANTINA | P | |
| 10 | CUCITI | LUCIA | P | |
| 11 | OCCHIPINTI | DOMENICO | P | |
| 12 | AGOSTA | IGNAZIA | P | |
| 13 | BELLASSAI | MATTEO | P | |
| 14 | DI MARCO | SALVATORE | P | |
| 15 | MANDARÁ | SALVATORE | P | |

Consiglieri assegnati: n. 15; in carica: n. 15; Presenti: n. 14; Assenti: n. 1

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, **Portelli Carmelo**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Sono presenti il **Sindaco Francesca Iurato** e l'**Assessore Giovanni Allú**.

Il **Presidente del Consiglio**, constatata la presenza di n. 14 Consiglieri su 15 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Quindi invita il Sindaco ad intervenire per illustrare dal punto di vista politico la proposta di deliberazione.

Il **Sindaco** ringrazia il Presidente e in segno di rispetto verso la presenza dell'assessore al bilancio Giovanni Allù invita quest'ultimo ad intervenire in rappresentanza dell'Amministrazione.

L'**Assessore Giovanni Allù** interviene. Invita a sviluppare un sereno dibattito sull'odierna proposta di deliberazione privo di influenze da campagna elettorale (si parla del DUP ma, in realtà, il pensiero è rivolto al DUP e al bilancio di previsione); precisa che quella odierna è una "proposta di bilancio tecnico"; ciò risulta, a suo parere, ancor più vero se si nota che viene ripresa fortemente l'impostazione del bilancio dell'anno scorso. Sottolinea che l'approvazione del bilancio di previsione oggi proposto potrebbe servire alla nuova Amministrazione che uscirà dalle urne giorno 11 giugno 2017. A riprova di quanto affermato fa presente che il documento contabile se approvato consentirà sin dall'indomani delle elezioni amministrative la possibilità di una ordinaria gestione finanziaria senza i tempi morti che deriverebbero, invece, se si dovesse provvedere con l'approvazione dello schema di bilancio e la trattazione in un successivo Consiglio comunale. Oltretutto, osserva, sono sempre possibili le variazioni di bilancio per potere, così, rimodellare l'impostazione sulla scorta della visione politica eventualmente differente.

Evidenzia che l'approvazione del bilancio di previsione scaturisce da un obbligo di legge a cui l'Amministrazione attiva non si è voluta sottrarre, non appena la legge di stabilità regionale lo ha consentito con l'approvazione da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana (A.R.S.): ricorda, infatti, che, al di là dei discorsi propagandistici, la legge di stabilità regionale e le scaturenti previsioni di trasferimenti finanziari ai Comuni è stata approvata solo pochi giorni addietro. Ribadisce quanto affermato sul "bilancio tecnico" sottolineando che il Sindaco uscente non si ricandida e quindi non ha il fine nascosto di utilizzare la possibilità di un bilancio approvato sfruttandolo in termini elettorali. Dichiara di apprezzare l'alto senso delle Istituzioni dimostrato dal Sindaco Iurato che proprio per tale senso del dovere ha spinto sulla Giunta Municipale affinché venisse approvato lo schema di bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale. Conclude invitando ad essere operativi senza volere così coltivare l'illusione di convincere qualcuno in funzione del voto di giorno 11 giugno 2017.

Il **Consigliere Rosario Pluchino** interviene per protestare, osservando che i Consiglieri comunali non sono in aula per ascoltare paternali; quindi, chiede che l'Assessore Allù illustri la proposta di deliberazione.

L'Assessore **Giovanni Allù** riprende il proprio intervento. Riferisce al Consiglio comunale che lo schema di bilancio è proiettato verso la garanzia dei servizi essenziali: servizi sociali, manutenzioni ordinarie su edifici scolastici per circa € 30.000,00. Precisa che sono stati previsti due interventi finanziari importanti: uno per euro 650.000,00 su un'ipotesi di finanziamento regionale per il quartiere Convento, Mazzarelli; l'altro per euro 400.000,00 per la Caserma dei Carabinieri. Aggiunge, poi, che è prevista anche la contrazione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti (che, ovviamente, potrà essere attivato da parte chi si insedierà alla guida del Comune) per la manutenzione di strade; analoga cifra per la manutenzione di edifici comunali.

Il **Presidente Carmelo Portelli** dichiara di non essere d'accordo sulla affermata caratteristica di "bilancio tecnico" decantata dall'Ass. Allù, non condividendo la motivazione e cioè che il Sindaco Iurato non è candidata alle elezioni dell'11 giugno 2017; a sostegno di quanto affermato, fa notare che i due assessori designati da uno dei candidati a Sindaco sono proprio due assessori della Giunta Municipale presieduta dal Sindaco Iurato. Afferma che, pertanto, è dimostrata una continuità di strategia politica tra l'Amministrazione uscente Iurato e la visione politica di uno dei candidati a Sindaco. Conclude invitando tutti ad un dibattito sull'argomento all'ordine del giorno senza lasciarsi fuorviare nel dibattito odierno dalle riflessioni di campagna elettorale.

Il **Sindaco** interviene per invitare ad approvare il bilancio e dichiara di rivolgere l'invito al Consiglio comunale da Cittadino. Invita a soffermarsi sulle differenti situazioni in cui si verrebbe a trovare il Comune in relazione all'approvazione o alla mancata approvazione del bilancio, rappresentando che comunque trattasi di un utile strumento che è bene avere sin da subito come disponibile, fermo restando che è possibile intervenire con le eventuali ed opportune variazioni di bilancio.

Il **Presidente del Consiglio** contesta le affermazioni del Sindaco e fa notare che è riduttivo assimilare l'intervento del Sindaco a quello di un semplice Cittadino.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Salvatore Mandarà** il quale dichiara il proprio voto contrario, sottolineando di non avere trovato utili elementi di valutazione nella proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale.

Legge un documento il cui testo viene qui di seguito riportato.

"*Da un sommario esame del DUP, a mio modesto parere, non si hanno elementi utili di valutazione, in quanto emerge l'evidente elaborazione di dati, prodotti da uno studio di ingegneria contabile, progettata con algoritmi che non tengono conto del fattore umano, che deve sopportarne,*

*in termini finanziari, la spesa. Quest'ultima sembra eccessiva nel rapporto fra entrate e uscite, anche in considerazione dell'ammontare dei muti pregressi, che mal si coniugano con le esigue entrate da preventivare con gli, già scarsi, introiti nelle casse dell'Ente Comune.*

*Vero che la programmazione è sviluppata all'interno del perimetro della cornice del quadro di riferimento della legge, ma è anche vero che il dipinto che ne viene fuori è stato disegnato utilizzando un sottofondo che non è impregnato di rapporti umani ed il soggetto raffigurato non è stato colorato con pittura tale da evidenziarne la solidarietà tra i cittadini, ma piuttosto ne risaltano l'egoismo.*

*Premesso quanto sopra e considerato che non ho la forza politica per determinare la volontà di cambiare il DUP in trattazione, ma ho la forza morale di denunciarne l'errata impostazione della gestione amministrativa, perché non la vedo orientata al bene di tutta la collettività, motivo per cui preannuncio il mio voto contrario":*

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Luca Agnello** il quale preliminarmente spiega che nelle affermazioni che si accinge a fare vanno distinti gli apprezzamenti sul profilo personale da quelli di carattere politico.

Afferma che, nella qualità di Consigliere comunale, con riguardo all'impegno personale profuso dal Sindaco, esprime il proprio apprezzamento e ringraziamento, dando atto che il Sindaco Signora Francesca Iurato fino all'ultimo giorno sta dimostrando impegno e senso di responsabilità verso la carica ricoperta e verso la funzione che svolge. Riprende, condividendole, le affermazioni fatte dal Sindaco in ordine al ritenersi "in servizio fino all'ultimo giorno".

Dichiara, però, di non essere d'accordo sul piano politico ed esprime un giudizio negativo sull'intero periodo dei 5 anni di amministrazione giudicandolo come caratterizzato da vuoto politico.

Dichiara di non condividere le affermazioni dell'Assessore Allù che ha presentato la proposta di DUP e la collegata proposta di bilancio quale atto dovuto e privo di caratterizzazione politica. Precisa che, invece, a suo modo di vedere, l'odierna proposta di DUP e l'odierna proposta di Bilancio di previsione impongono scelte politiche alla nuova amministrazione che arriverà con le elezioni amministrative dell'11 giugno 2017.

Contesta il notevole ritardo della Giunta per avere solo oggi portato l'argomento all'approvazione del Consiglio comunale, quando, invece, in Sicilia esistono Comuni che hanno già approvato il proprio bilancio di previsione; a tal proposito cita i Comuni di Acireale e Valverde.

Dichiara di non essere d'accordo con questo modo di amministrare denunciando che questo è il frutto di 5 anni di "non amministrazione".

Fa notare che, in linea con tutto questo modo irregolare di procedere, non è stato ancora approvato il rendiconto di gestione dell'anno 2016.

Continua i rilievi negativi sull'amministrazione del Sindaco Iurato e, se, da un lato, prende atto del fatto che il Sindaco ha redatto la relazione di fine mandato, dall'altro evidenzia che il Sindaco per ben due anni non ha presentato al Consiglio comunale la relazione annuale.

Prosegue il proprio giudizio negativo sull'operato del Sindaco richiamando alcuni punti del programma amministrativo del Sindaco, presentato in occasione dell'elezione del 2012.

Quindi passa a contestare:

- utilizzo con intelligenza delle risorse finanziarie; a tale riguardo richiama una convenzione tra il Comune di Santa Croce Camerina e la ex – Provincia di Ragusa per avvalersi dell'ufficio di Avvocatura in ordine ad eventuali contenziosi giudiziari;
- riallocazione in nuovi locali dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- utilizzo dell'istituto della somministrazione di lavoro, con aumento dei costi correlati;
- notevole spesa (€ 80.000,00 circa) per il Marchio di qualità, senza apprezzabili ritorni in favore dell'agricoltura;
- sistema di video sorveglianza, in gran parte non funzionante.

Quindi indica genericamente altri obiettivi raggiunti solo in parte.

Prosegue nei propri rilievi:

- assenza di notizie su circa € 50.000,00 per costi di demolizione sostenuti dal Comune e da recuperare in danno dei debitori;
- assenza di notizie su azioni per supportare l'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole;
- assenza di interventi in favore dei giovani, della cultura e dello sport;
- scarsi risultati per aumentare i dati della raccolta differenziata;
- assenza di interventi per il recupero dell'area Cannitello;
- mancanza del servizio di trasporto in favore degli anziani per le visite ai propri defunti presso il cimitero comunale;
- istituzione delle quote di compartecipazione per l'accesso ad alcuni servizi pubblici erogati dal Comune;
- mancanza di erogazioni di contributi alle società sportive;
- assenza del servizio di salvataggio sulle spiagge libere.

Conclude il proprio intervento evidenziando l'imbarazzo in cui l'Amministrazione attiva ha messo il Consiglio comunale, costretto a scegliere, visti i tempi ed il ritardo a carico della Giunta Municipale, tra il blocco dell'attività amministrativa – con refluenze negative sull'azione degli Organi che s'insedieranno con le elezioni dell'11 giugno 2017 – e il consenso all'approvazione di un bilancio presentato da chi sbandiera eventi e successi.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere comunale Rosario Pluchino** il quale esprime il proprio disappunto per le espressioni di sufficienza e ironia manifestate dall'Assessore Allù nel

corso dell'intervento appena conclusosi del Consigliere Agnello. Ritiene che tali atteggiamenti non possano essere assunti nel corso dell'odierna seduta da chi ricopre cariche istituzionali.

Prosegue contestando la definizione di "bilancio tecnico" utilizzata dall'Ass. Allù per invitare il Consiglio comunale ad approvare un bilancio che, in realtà, secondo il giudizio del Consigliere Pluchino, non è un "**bilancio** - di previsione finanziaria - **tecnico**" ma è un "**bilancio politico**".

Ad avvalorare i propri rilievi sul fatto che il bilancio è un bilancio politico, elenca alcune spese disposte dalla Giunta attualmente in carica: aumento della tassa sui rifiuti da € 139 ad € 194; € 11.500,00 spesi per due fioriere in Corso Aidone; € 98.000 che giudica impropria per realizzare la pavimentazione di una zona di Caucana; € 98.000 per miglioramento Lungomare Vespucci.

Ritiene che il bilancio sottoposto all'approvazione odierna sia un "bilancio politico", scarsamente caratterizzato da programmazione.

Richiama la crisi che attanaglia le famiglie e denuncia la lontananza di questa Amministrazione dalla società.

Conclude definendo il bilancio proposto come un bilancio politico e non tecnico e che proprio per questo l'attuale Giunta ne risponderà politicamente.

**Alle ore 21,03 esce il Consigliere Agosta.**

**I Consiglieri presenti in aula sono 13.**

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Gaudenzio Brancato** il quale dichiara il proprio voto contrario; a motivazione di ciò rileva che non sono stati garantiti servizi importanti, sono state insoddisfacenti le politiche in favore dei bambini a scuola, non sono stati conseguiti miglioramenti sulla raccolta differenziata.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Gaetano Pernice**.

Rivolge alcune domande alla Dr.ssa La Rosa e alla Dr.ssa Gulino, rispettivamente responsabile del 5° dipartimento – Polizia Municipale e 4° dipartimento - servizi sociali ed istruzione, ottenendo dalle stesse conferme circa l'impossibilità di erogare alcuni servizi comunali (assunzione vigili stagionali, riparazione del sistema di video sorveglianza, segnaletica stradale, trasporto studenti pendolari e altri servizi sociali, da verificare puntualmente).

Alla luce di ciò, il Consigliere Pernice rivolge una contestazione all'Ass. Allù: non risponde a verità il fatto che la mancata approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio comunale non cambia niente.

Prosegue, sottolineando che quanto riferito dalle Responsabili dei dipartimenti 4 e 5 smentisce quanto affermato dall'Ass. Allù con leggerezza e mancanza di senso di responsabilità.

Evidenzia che *tale modo di fare amministrazione* costringe tutti i Consiglieri comunali, in considerazione degli attuali schieramenti politici in Consiglio, ad approvare il bilancio per evitare interruzioni nell'erogazione di importanti servizi a favore dei Cittadini.

Interviene il **Sindaco** per rispondere alle critiche sui ritardi relativi alla sottoposizione al Consiglio dell'odierno schema di DUP e di bilancio, facendo notare che la legge di stabilità regionale (9 maggio 2017, n. 8) e il bilancio di previsione della Regione Siciliana (legge 9 maggio 2017, n. 9) sono stati pubblicati nella Gazzetta della Regione Siciliana solo pochi giorni fa (12 maggio 2017), rendendo certezza sui trasferimenti dalla Regione ai Comuni solo in corrispondenza con tale pubblicazione sulla G.U.R.S..

Evidenzia che l'approvazione del bilancio è da vedere come un utile strumento per la nuova amministrazione.

Conclude precisando che tale prudenza si imponeva perché l'attuale congiuntura si riverbera sui bilanci comunali in termini di riduzioni di assegnazioni di somme.

Il **Presidente del Consiglio comunale** dichiara la propria perplessità in ordine a tali affermazioni atteso che il termine di approvazione del bilancio e la sua proroga dovrebbero permettere di superare tali criticità.

Il **dr. Bruno Busacca**, Responsabile di ragioneria, osserva che, in realtà, ciò si verifica perché c'è una incongruenza tra la norma statale – che stabilisce il termine di approvazione del bilancio – e i tempi della Regione per trasferire importanti risorse finanziarie verso i Comuni.

Il **Vice Sindaco – Consigliere comunale Francesco Corallo** afferma che il bilancio è uno strumento vitale per la gestione amministrativa e che approvarlo oggi significa creare le migliori condizioni per dare risposte alla Collettività.

Chiede ed ottiene di parlare la **Consigliera Santina Caccamo** la quale preliminarmente sente di rivolgere un saluto di ringraziamento al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e a tutti i Consiglieri comunali per l'esperienza che ha vissuto ricoprendo la carica all'interno del Consiglio.

Dichiara di avere sperimentato personalmente la delicatezza della funzione svolta: da un lato la dimensione è politica, appartenendo ad una compagine che ha un disegno politico di come amministrare la Città; dall'altro è svolta anche una funzione di rappresentanza degli interessi dei Cittadini.

Alle contestazioni rivolte al proprio gruppo per avere nel corso dei 5 anni fatto da stampella per l'Amministrazione comunale replica sottolineando che il proprio gruppo è stato guidato nelle proprie posizioni da un senso di responsabilità finalizzato ad evitare interruzioni nei servizi erogati dal Comune.

Fa presente che tale atteggiamento viene mantenuto anche oggi e, difatti, in coerenza con quanto affermato dichiara di allontanarsi dall'aula.

Spiega che, non ritenendo di approvare il bilancio proposto dall'Amministrazione attiva, questa è l'unica modalità per evitare la paralisi amministrativa nei prossimi mesi estivi, con le facilmente intuibili refluenze negative sui servizi da garantire e sulla qualità complessiva dell'offerta turistica.

**Alle ore 21,28 la Consigliera Santina Caccamo si allontana dall'aula.**

**I Consiglieri presenti sono 12.**

Il **Presidente del Consiglio** riferendosi alle affermazioni della Consigliera Caccamo precisa che il gruppo consiliare a cui entrambi appartengono non ha svolto la funzione di stampella dell'amministrazione attiva ma è stato la stampella dei Cittadini.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Rosario Pluchino** per affermare che la Giunta avrebbe potuto sottoporre al Consiglio comunale l'approvazione del bilancio rispettando i tempi stabiliti dalla legge e ispirandosi al principio della prudenza, senza intaccare il principio contabile della veridicità.

A suo parere, in realtà, il ritardo è solo frutto di marchingegno politico a cui si ricorre per nascondere una responsabilità politica. Definisce l'odierna proposta una presa in giro politica.

Alle ore 21,30 si allontanano i Consiglieri Pluchino e Di Marco; entra in aula la Consigliera Signora Ignazia Agosta.

**Il numero dei Consiglieri comunali presenti è di 11.**

Risultano **assenti i Consiglieri Caccamo, Di Marco, Micieli e Pluchino**.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Luca Agnello**: non accetta la situazione che si è venuta a creare in ordine all'approvazione del bilancio comunale.

Dichiara di non potere assumere la responsabilità di approvare un bilancio che non sente come proprio e non ritiene che possa fargli cambiare posizione la minacciata sospensione di alcuni servizi comunali.

Alle ore 21,35 il Consigliere Luca Agnello si allontana dall'aula.

I Consiglieri presenti sono 10.

Risultano **assenti i Consiglieri Agnello, Caccamo, Di Marco, Micieli e Pluchino**.

Il **Presidente del Consiglio Carmelo Portelli** ricollegandosi ai ringraziamenti rivolti a quanti nel corso degli ultimi 5 anni hanno contribuito alla gestione del Comune rivolge un ringraziamento anche al Dr. Giuseppino Agnello che ha svolto le funzioni di Vice Segretario e Responsabile del 1° Dipartimento e alla Dr.ssa Domenica Donzelli che ha svolto le funzioni di Responsabile del Dipartimento 4 – servizi sociali.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Guglielmo Fidone** per esprimere le proprie perplessità derivanti dal comportamento di alcuni consiglieri: non trova coerenza tra le belle affermazioni di principio pronunciate nel corso dell'odierna seduta da parte di alcuni Consiglieri e il fatto che gli stessi si siano allontanati dall'aula, non approvando il bilancio di previsione sottoposto ad approvazione.

Invita a riflettere sulle parole del Sindaco con le quali è stato evidenziato che il bilancio odierno è un bilancio che va approvato nell'interesse dei Cittadini.

Il **Presidente del Consiglio comunale Carmelo Portelli** interviene contestando le affermazioni del Consigliere Fidone.

Precisa che l'allontanamento dei Consiglieri di opposizione deve essere visto come un gesto di responsabilità, spiegando che, atteso che trattasi di una proposta di bilancio che rispecchia una visione politica di parte e che gli stessi non condividono, l'alternativa che veniva offerta era tra due ipotesi: allontanarsi dall'aula oppure bocciare la proposta, con danno per i servizi da erogare ai Cittadini.

Fa presente che è l'Amministrazione attiva che deve avere i numeri in Consiglio comunale per fare approvare le proprie proposte di deliberazione.

Il **Consigliere Gaetano Pernice** interviene per esprimere un ringraziamento al Sindaco. Apprezza l'impegno profuso quotidianamente nel corso dei 5 anni del mandato amministrativo.

Ringrazia tutti per l'esperienza che ha potuto realizzare, auspicando che il proprio operato da Consigliere comunale abbia prodotto benefici nell'interesse della Collettività.

Con riferimento all'invito al senso di responsabilità oggi formulato per valutare le ricadute sui servizi erogati ai Cittadini ritiene che ciò non sia di ostacolo all'esercizio del diritto di critica.

Invita quindi a valutare positivamente e ad apprezzare i Consiglieri che con il proprio allontanamento dai lavori dimostrano senso di responsabilità e consentono l'approvazione del bilancio.

Alle ore 21,42 il Consigliere Pernice si allontana dall'aula.

I Consiglieri presenti sono 9.

Risultano **assenti i Consiglieri Agnello, Caccamo, Di Marco, Micieli, Pernice e Pluchino**.

Il **Consigliere Guglielmo Fidone** replica per affermare di avere sempre dimostrato attenzione verso l'opposizione.

Chiede ed ottiene di parlare l'**Ass. Giovanni Allù**. Osserva che in politica è importante l'umiltà come pure è importante coltivare l'intelligenza politica, cosa che, a suo parere, forse, il Consigliere Pernice, nel corso di questi 5 anni, non sempre ha dimostrato di volere fare.

Dichiara di avere apprezzato moltissimo l'intervento del Consigliere Fidone, specialmente per avere evidenziato che non si può parlare di senso di responsabilità quando ci si trova di fronte a transfughi.

Ringrazia il Sindaco per l'opportunità che gli ha dato nominandolo Assessore del Comune e ringrazia tutti i Consiglieri comunali per il percorso amministrativo realizzato nell'interesse della Collettività.

Il **Presidente del Consiglio comunale** osserva che l'Assessore Allù ha molta pazienza per dimostrare apprezzamento verso le affermazioni del Consigliere Fidone. A proposito dei Consiglieri

che hanno dichiarato dissenso dalle posizioni del Sindaco e della maggioranza uscita dalle urne ritiene che bisognerebbe interrogarsi sulle cause.

Prosegue invitando a chiedersi se le migrazioni hanno trovato spinta nei comportamenti di chi guida l'amministrazione attiva; fa notare che di certo qualcosa che non ha funzionato c'è stato.

Il **Consigliere Salvatore Mandarà** interviene per dichiarare di trovare la conferma ai propri giudizi già più volte espressi in ordine all'uscita dei Consiglieri comunali nel corso dell'odierna seduta.

Dichiara il proprio voto contrario e di non approvare la proposta sottoposta al Consiglio comunale.

Fa osservare che l'esigenza di iniziare il percorso amministrativo con il bilancio predisposto dalla Giunta uscente non lo vede come atteggiamento lungimirante perché si potrebbe rivelare dannoso per la successiva gestione amministrativa.

Ritiene che fra due mali è sempre meglio scegliere il minore e, pertanto, ritiene di non approvare il bilancio proposto.

A questo punto il **Presidente del Consiglio comunale**, preso atto dell'allontanamento dall'aula del Consigliere Pluchino, in sostituzione di quest'ultimo nomina quale scrutatore il Consigliere Brancato.

Si dà atto, pertanto, che per le votazioni che seguiranno sono nominati **scrutatori** i Consiglieri Brancato, Corallo e Occhipinti.

Poiché nessuno dei Consiglieri chiede d'intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2017/2019. Discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000)".

Con votazione palese per appello nominale, la proposta viene approvata, con la seguente votazione:

- n. 6 Consiglieri favorevoli (Corallo, Fidone, Cuciti, Occhipinti, Agosta e Bellassai),
- n. 3 Consiglieri contrari (Brancato, Portelli e Mandarà),
- n. 6 Consiglieri assenti (Pernice, Agnello, Pluchino, Micieli, Caccamo e Di Marco).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2017/2019. Discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000)", qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere di regolarità contabile, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato l'esito della votazione come proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2017/2019. Discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000)", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, ed il seguente dispositivo:

- di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019 deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 78 del 02/05/2017 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bilanci"

Successivamente,

l'Assessore Allù propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di consentire di potersi avvalere sin da subito dello strumento finanziario (DUP) importante per la gestione finanziaria del Comune.

Con votazione palese per appello nominale, la proposta non viene approvata, con la seguente votazione:

- n. 6 Consiglieri favorevoli (Corallo, Fidone, Cuciti, Occhipinti, Agosta e Bellassai),
- n. 3 Consiglieri contrari (Brancato, Portelli e Mandarà),
- n. 6 Consiglieri assenti (Pernice, Agnello, Pluchino, Micieli, Caccamo e Di Marco).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

DELIBERA

DI NON DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO
(articolo 12, comma 2, della legge regionale 03/12/1991, n. 44).

Poiché nessun altro chiede di intervenire, si passa al punto 4 dell'ordine del giorno.

# COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

**Libero Consorzio Comunale di Ragusa**

## P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Presentata dal

**OGGETTO: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)–PERIODO 2017/2019. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)".**

Presentata dall' Assessore Allù

**IL PROPONENTE**

---

**2° DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'**

**UFFICIO/SERVIZIO** Finanze e contabilità

Per quanto concerne **la regolarita' tecnica** si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Lì 08/05/2017

**La Dirigente del I Dipartimento**
**Dott. Bruno Busacca**

---

**2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'**

**UFFICIO/SERVIZIO** Finanze e contabilità
Per quanto concerne **la regolarità contabile** si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Lì 08/05/2017

**Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria**
**Dott. B. Busacca**

---

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv._____

Somma
Disponibile_____

Prenotare con la presente_____

Differenza_____

Lì _____

**Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria**
**Dott. B. Busacca**

# COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

## *LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA*

Proposta di deliberazione della Consiglio Comunale avente ad oggetto:

OGGETTO: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

> ***Articolo 170*** *Documento unico di programmazione*
> *1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
> *2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
> *3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
> *4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
> *5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
> *6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
> *7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 78 in data 02/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019 (allegato A);

Ritenuto pertanto di provvedere ad approvare il DUP 2017/2019;

☐ Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**PROPONE**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019 deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 78 DEL 02/05/2017 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Busacca Bruno

Il Proponente

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**
Portelli Carmelo

**Il Consigliere Anziano**
Gaudenzio Brancato

**Il Segretario Comunale**
Francesco Piro

Il Messo Comunale **ATTESTA** che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno_____per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ **Il Messo Comunale** _____

---

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno_____al _____

Data _____ **Il Messo Comunale** _____

---

**SI ATTESTA** che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ **Il Responsabile** _____

---

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio cartaceo e all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____al _____.

Data _____ **Il Segretario Comunale** _____

---

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☐ Dichiarata di E.I. (art.12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data **Il Segretario Comunale**

---